

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2024

Filctem-Cgil del Trentino

codice fiscale 96072130220

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale (allegato 1)

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Filctem-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2024 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
1.346	515	831

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Macchine d'ufficio	7.357	1.091	(1.208)	7.241	(7.357)	(109)	1.208	(6.259)	982
Attrezzature	1.008	0	0	1.008	(493)	(151)	0	(644)	364
Totale	8.365	1.091	(1.208)	8.249	(7.851)	(260)	1.208	(6.903)	1.346

Macchine elettroniche ufficio (hardware): gli incrementi di euro 1.091 si riferiscono all'acquisto di un portatile, i decrementi di euro 1.208 si riferisce alla dismissione di un portatile obsoleto. L'incremento di 109 euro del Fondo rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi alle quote di ammortamento dell'esercizio, il decremento alla dismissione di un portatile.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni. L'incremento di 151 euro del Fondo rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Mobili d'ufficio	4.209	0	0	4.209	(4.209)	0	0	(4.209)	0
Totale	4.209	0	0	4.209	(4.209)	0	0	(4.209)	0



Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Attivo circolante

Crediti

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
57.247	50.785	6.462

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Crediti verso conto consortile	35.242	18.938	16.304
Crediti verso strutture	1.000	2.672	(1.672)
Crediti verso personale	16	106	(91)
Crediti per contributi sindacali	20.602	27.106	(6.504)
Crediti diversi	387	1.962	(1.575)
Totale	57.247	50.785	6.462

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 35.242 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Banca per il Trentino Alto Adige), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce, pari ad euro 1.000, si riferisce a crediti verso la Filctem nazionale per un contributo per la formazione.

Crediti verso personale

La voce, pari a 16 euro si riferisce a crediti per anticipo missioni e spese varie interamente recuperati nel corso dell'esercizio successivo.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 20.602 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2025, ma riferite all'esercizio 2024.

Crediti diversi

La voce, pari a 387 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate oltre a crediti vari. Nello specifico risulta composta da:



- euro 107 crediti verso Inail;
- euro 280 crediti diversi per sottoscrizioni versate dai lavoratori in occasione della firma di accordi aziendali nel 2024.

Disponibilità liquide

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
1.204	1.204	(0)

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Cassa e valori bollati	243	243	0
Depositi bancari e postali	960	960	(0)
Totale	1.204	1.204	(0)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 243 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2024. Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Banca per il Trentino Alto Adige:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT47C0830401804000003322653, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT79Z0830401804000003366510, nel quale al 31.12.2024 si registra un saldo pari a 960 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
20.196	20.000	196

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Patrimonio netto	20.000	196	0	20.196

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2023, pari a 196 euro, è stato destinato interamente ad incremento del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
11.029	9.029	2.000

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
Fondo Spese congressuali	4.824	2.000	0	6.824
Fondo Spese future	4.205	0	0	4.205
Totale	9.029	2.000	0	11.029

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso regionale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2024 è stato incrementato di euro 2.000 quale accantonamento.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso dell'esercizio 2024 non è stato movimentato.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Variazioni</i>
4.798	4.382	416

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2024
TFR, movimenti del periodo	4.382	3.579	(3.163)	4.798

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2024 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 3.579 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva, i decrementi di 3.163 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
17.847	18.896	(1.049)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	7.517	9.787	(2.269)
Debiti verso personale	1.069	1.346	(277)
Debiti verso fornitori	207	196	11
Debiti tributari	2.352	1.764	589
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	6.378	5.603	774
Debiti diversi	324	202	122
Totale	17.847	18.896	(1.049)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2024 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 7.517 euro, risulta composta da:

- 5.668 euro debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2024;
- 1.849 euro debiti verso la Filctem Nazionale per saldo quote di canalizzazione degli anni precedenti.

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 1.069, comprende i debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12, pari ad euro 894, euro 175 riferiti ai rimborsi spese dei dipendenti.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 207 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2024 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.



Debiti tributari

La voce, pari a 2.352 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio, l'imposta sostitutiva di rivalutazione del Tfr e le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni del personale, e risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 6.378 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 2.116 euro verso Inps, relativi agli oneri previdenziali 12/2024;
- 2.475 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2024 dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970;
- 1.560 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2024;
- 226 euro verso enti previdenziali per oneri su ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12/2024;

Debiti diversi

La voce, pari a 324 euro, risulta composta da:

- 196 euro per somme nette trattenute dalle buste paga dei funzionari, in occasione di scioperi, eventi o ricorrenze, che verranno versate per iniziative di solidarietà nel corso dell'esercizio successivo;
- 48 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario;
- 79 euro di debiti diversi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
13.170	13.418	(248)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	6.081	6.835	(754)
- Contributi a strutture:	5.884	6.580	(695)
per ripiano bilanci	0	0	0
per sedi	0	500	(500)
a Fondo Solidarietà/Malattia	800	836	(36)
quote canalizzate finalizzate	5.077	5.240	(163)
altri contributi a strutture	7	4	4
- Ad organismi diversi	196	256	(59)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla Filctem Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. Complessivamente risultano

lievemente in calo rispetto all'esercizio precedente. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dal termine della rateizzazione decennale richiesta dalla Cgil del Trentino alle categorie come contributo per l'acquisto della sede di Rovereto.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Attività politico-organizzativa	5.089	6.583	(1.494)
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	190	180	10
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	0	0	0
- Viaggi e trasferte personale dipendente	3.696	4.058	(362)
- Riunioni organismi dirigenti	248	284	(37)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	956	2.061	(1.105)

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla Filctem Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da una contrazione dei costi legati alle attività sindacali svolte sul territorio provinciale e nazionale.

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Accantonamento a Fondo Spese Congressuali	2.000	0	2.000
- Accantonamento a Fondo Spese Congressuali	2.000	0	2.000

Riguardano accantonamenti effettuati in corso d'anno al Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale/nazionale o della conferenza di organizzazione.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
1.706	989	717

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Spese per stampa e propaganda	1.167	897	270
- Acquisto o stampa contratti	0	0	0
- Campagna tesseramento e proselitismo	1.167	897	270

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Filctem con la stampa e l'invio del materiale relativo al tesseramento, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale nonché la stipula di una polizza infortunio per tutti gli iscritti. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un incremento delle spese relative ai gadget.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese di formazione	539	92	447

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
72.635	70.950	1.685

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per il personale	72.635	70.950	1.685
- Stipendi e collaborazioni	51.451	50.598	853
- Oneri sociali	14.890	14.399	491
- Accantonamento TFR	3.596	3.481	115
- Spese pasti personale	2.111	1.885	226
- Altre spese a favore del personale	587	587	0

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni del personale di categoria. L'aumento rilevato è riconducibile, principalmente, all'adeguamento retributivo previsto dal nuovo regolamento della Cgil del Trentino.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
22.141	26.481	(4.340)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Oneri di supporto generale	22.141	26.481	(4.340)
- Spese generali:	20.489	24.758	(4.269)
fitti passivi	419	407	12
energia elettrica/acqua/riscaldamento	1.417	1.690	(273)
pulizie/condominio	2.429	2.822	(394)
telefoniche	562	438	124
postali	0	153	(153)
stampati/cancelleria	460	511	(50)
giornali/riviste/libri	561	565	(4)
assicurazioni	237	222	15
prestazioni da lavoro autonomo	98	98	0
spese di rappresentanza	0	31	(31)
leasing/locazione beni	384	384	0
manutenzione/riparazione beni mobili	362	357	5
manutenzione/riparazione immobili	482	705	(222)
spese per servizi comuni	13.041	16.332	(3.291)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	37	43	(6)
- Imposte e tasse:	1.391	1.315	76
tassa rifiuti	119	66	52
irap	1.169	1.135	34
Imposte e tasse: altre	104	114	(10)
- Ammortamenti:	260	408	(147)

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta, per la maggior parte, alla diminuzione dei costi con riferimento alle quote per il servizio dell'ufficio accoglienza e la gestione rete telematica.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento. Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni. I decrementi sono da ricondurre principalmente a beni completamente ammortizzati nell'anno precedente.



ALTRI ONERI

Totale Oneri

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
220	226	(5)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Altri	220	226	(5)
- Oneri finanziari	220	223	(3)
- Oneri straordinari	0	2	(2)

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili, arrotondamenti e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
97.557	101.062	(3.505)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da attività tipiche	97.557	101.062	(3.505)
Contributi sindacali	96.932	100.436	(3.504)
Contr. Sindacali disoccupazione	625	627	(2)

Si riferiscono ai contributi sindacali, che rappresentano le quote versate dagli iscritti alla categoria; le stesse sono evidenziate al netto del 24% dovuto alla CGIL del Trentino come quote di canalizzazione, al netto del 6% per quote canalizzazione alla FILT Nazionale e al netto del 4% all'Inca nazionale sulle disoccupazioni nonché al netto del costo tessera.

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 3,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono esposte in bilancio fra i costi nella sezione "Contributi a strutture".

La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente da un decremento dei contributi sindacali attivi da delega.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
18.238	11.198	7.040

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da Attività accessorie	18.238	11.198	7.040
- Contributi da strutture:	1.000	5.650	(4.650)
contributi da strutture per ripiano bilanci	0	3.300	(3.300)

straordinari	1.000	2.350	(1.350)
altri contributi da strutture	0	0	0
- Altri proventi per CCNL	10.688	5.548	5.140
-Contributi da ssociati per ass. vertenze	6.550	0	6.550

Per Contributi da strutture si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla Filctem del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. In particolare comprendono un contributo straordinario ricevuto dalla Filctem nazionale e dalla Cgil del Trentino per ripiano bilanci.

Altri proventi per CCNL comprendono le quote versate dalle aziende per conto dei lavoratori in occasione della stipula di contratti aziendali.

I Contributi da associati per vertenze comprendono le quote versate dai lavoratori iscritti per l'attività svolta dalla categoria a seguito di vertenze legali per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
4	0	4

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri Proventi	4	0	4
- Proventi finanziari	0	0	(0)
- Proventi straordinari	4	0	4

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e su prestiti a personale della Categoria.

I proventi straordinari riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti e sopravvenienze attive.



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2024 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

2024

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	59.796 €	
Totale Passivo	53.870 €	(euro 59.796 a pareggio)
Totale Oneri	109.873 €	
Totale Proventi	115.799 €	
Risultato Gestionale	5.926 €	

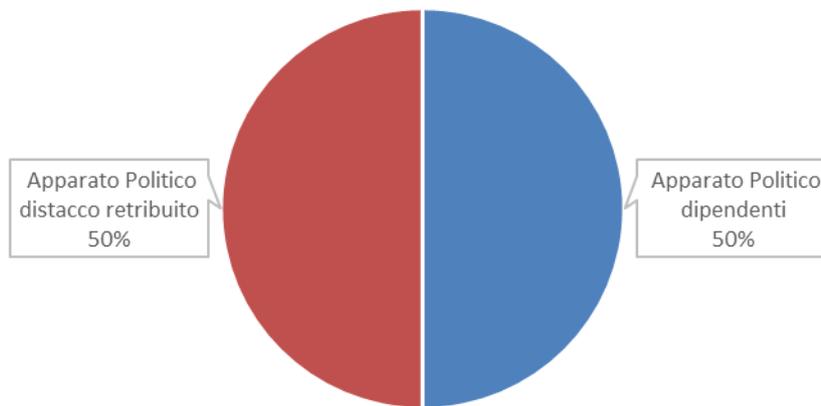
Il bilancio che si presenta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 5.926 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per € 4.795 al Fondo Spese Future, ed i restanti € 1.131 a incremento del Patrimonio Netto.

Consistenza del personale al Filctem Cgil del Trentino

	Apparato Politico				
	dipendenti	Legge 300	distacco retribuito	totale	di cui femmine
31/12/2021	1	0	1	2	0
31/12/2022	1	0	1	2	0
31/12/2023	1	0	1	2	0
31/12/2024	1	0	1	2	0

composizione personale al 31/12/2024



(Allegato 1)



Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori

al bilancio della FILCTEM CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori

al bilancio della FILCTEM CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 5.926 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	1.346
attivo circolante	58.451
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	59.796

patrimonio netto	20.196
fondi per rischi e oneri	11.029
trattamento di fine rapporto	4.798
debiti	17.847
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	5.926
TOTALE PASSIVO	59.796

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	13.170
oneri da attività accessorie	1.706
oneri per personale	72.635
oneri di supporto generale	22.141
altri	220
TOTALE ONERI	109.873

proventi da attività tipiche	97.557
proventi da attività accessorie	18.238
altri	4
TOTALE PROVENTI	115.799

RISULTATO GESTIONALE positivo € 5.926

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FILCTEM CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FILCTEM CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2024 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FILCTEM CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 17 luglio 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI